

Primo Piano - *Missione "Artemis 2", scatta il countdown: l'umanità torna verso la Luna dopo 53 anni*

Roma - 31 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Al Kennedy Space Center tutto pronto per il lancio del razzo SLS previsto per mercoledì sera. Quattro astronauti a bordo della capsula Orion per un viaggio di dieci giorni che segna il superamento dell'era Apollo.**

Al Kennedy Space Center, in Florida, è ufficialmente iniziato il conto alla rovescia per il primo volo umano verso la Luna a oltre mezzo secolo dall'ultima missione. Il colossale razzo Space Launch System, imponente quanto un edificio di 32 piani, è posizionato sulla rampa di lancio ed è pronto a decollare mercoledì sera con a bordo un equipaggio di quattro astronauti. Il piano di volo prevede che, dopo circa 24 ore trascorse in orbita terrestre, la capsula Orion proietti i navigatori verso il nostro satellite per una missione senza soste, caratterizzata da una manovra di inversione attorno alla Luna prima del rientro sulla Terra. L'intero viaggio durerà complessivamente quasi dieci giorni e si concluderà con l'ammaraggio programmato nell'Oceano Pacifico. Dalla Nasa confermano che il vettore si trova in buone condizioni dopo gli ultimi interventi di manutenzione e che le previsioni meteorologiche indicano attualmente uno scenario favorevole alla partenza. Il percorso verso Artemis 2 non è stato privo di ostacoli: inizialmente programmata per febbraio, la missione aveva subito slittamenti tecnici dovuti a perdite di idrogeno e, successivamente, a un problema a una linea di pressurizzazione all’elio che aveva costretto i tecnici a riportare il razzo nell'hangar. Tornato sulla rampa circa dieci giorni fa, il sistema è ora pienamente operativo, mentre l’equipaggio, composto da astronauti statunitensi e canadesi, ha raggiunto il sito di lancio venerdì scorso per le fasi finali di preparazione. Rispetto alle missioni Apollo che tra il 1968 e il 1972 portarono sulla Luna equipaggi composti esclusivamente da uomini, Artemis segna un profondo cambio di passo culturale e sociale: nel team di debutto sono infatti presenti una donna, una persona di colore e un astronauta non statunitense. Proprio su questo aspetto si è soffermato il pilota Victor Glover, spiegando di voler essere un punto di riferimento per le nuove generazioni affinché possano riconoscersi in questa impresa e sentirla propria. Glover ha espresso l'auspicio che in futuro non si debba più parlare di "primati", ma che l’esplorazione spaziale possa essere vissuta semplicemente come una storia condivisa dell’intera umanità. La finestra utile per il lancio resterà aperta per i primi sei giorni di aprile; qualora non si riuscisse a procedere al decollo in questo arco temporale, l’intera operazione verrà posticipata alla fine del mese.

(Prima Notizia 24) Martedì 31 Marzo 2026